

OVERVIEW

n.59/2026

NEWS

Il settimanale economico-finanziario di Fondosviluppo S.p.A.
per il sistema Confcooperative

SETTIMANA 20-26 LUGLIO 2026*

PRINCIPALI CAMBI

	CONTROVALORE	VAR % SETTIMANA	VAR % INIZIO ANNO
euro/franco svizzero	0,93	↑ +0,6%	↑ +0,2%
euro/sterlina	0,85	↑ +0,4%	↓ -2,0%
euro/dollaro USA	1,14	↓ -0,4%	↓ -3,2%
euro/dollaro canadese	1,60	↓ -0,3%	↓ -0,4%
euro/dollaro australiano	1,63	↓ -0,2%	↓ -7,0%
euro/dirham EAU	4,18	↓ -0,2%	↓ -3,1%
euro/yen	186,10	↑ +0,4%	↑ +1,2%
euro/yuan	7,73	↓ -0,2%	↓ -6,3%
euro/rupia	109,94	↓ -0,1%	↑ +3,9%

ANDAMENTO DELLO SPREAD

 Tasso BTP 10a 3,99 (+10,6%)	PUNTI BASE 82,23 (+15,4%)	 Tasso BUND 10a 3,17 (+9,4%)
--	---	--

PRINCIPALI INDICI AZIONARI

		VAR % SETTIMANA	VAR % INIZIO ANNO
 EUROPA	Euro Stoxx 50	↑ +0,9%	↑ +7,4%
	FTSE MIB	↓ -0,1%	↑ +14,2%
 MILANO	FTSE All-Share	↓ -0,2%	↑ +13,1%
 LONDRA	FTSE 100	↑ +2,3%	↑ +8,3%
 FRANCOFORTE	DAX 40	↑ +1,0%	↑ +2,3%
 PARIGI	CAC 40	↑ +0,4%	↑ +2,2%
 MADRID	IBEX 35	↑ +2,0%	↑ +12,0%
	DOW JONES	↑ +0,2%	↑ +7,4%
 NEW YORK	NASDAQ	↓ -1,7%	↑ +11,6%
 HONG KONG	HANG SENG	↓ -0,7%	↓ -5,2%
 SHANGHAI	SSE INDEX	↑ +0,5%	↓ -5,2%
 TOKYO	NIKKEI 225	↓ -2,2%	↑ +24,6%

Elaborazione a cura dell'Ufficio Studi e Ricerche di Fondosviluppo S.p.A. su dati il Sole 24 Ore

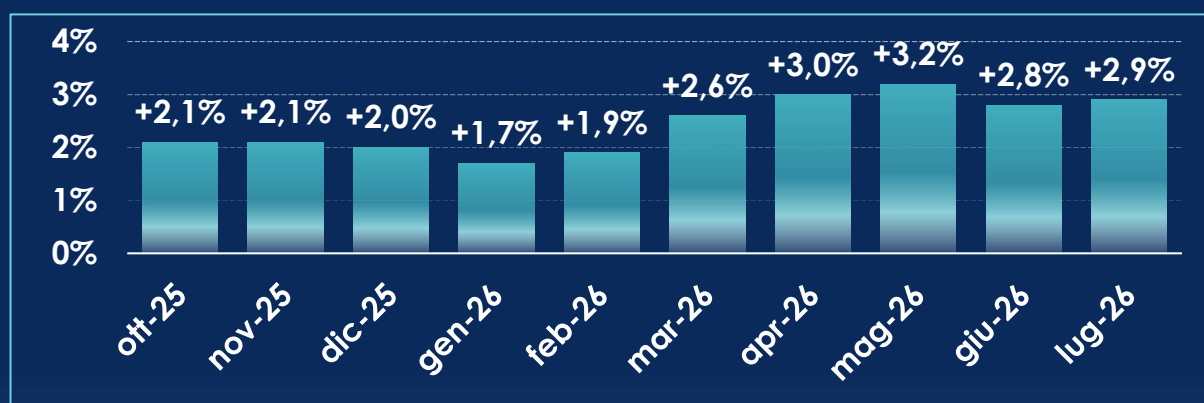
*Le variazioni settimanali fanno riferimento ai valori di chiusura delle contrattazioni di lunedì 20 luglio e ai valori di chiusura delle contrattazioni di venerdì 24 luglio. Le variazioni da inizio anno si riferiscono al valore di chiusura delle contrattazioni del 2 gennaio.

L'INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO IN EUROPA

FOCUS

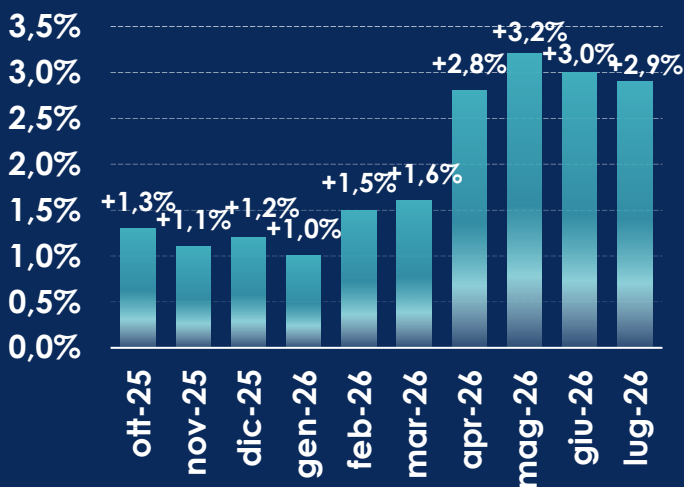
Nel mese di luglio 2026, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (HICP) per i Paesi dell'Area dell'euro evidenzia un lieve incremento rispetto al mese precedente. Nel complesso, l'inflazione su base annua per i Paesi dell'Eurozona si attesta al +2,9%, in aumento di 0,1 punti percentuali rispetto al valore registrato a giugno. Tale dinamica riflette un contesto caratterizzato da un nuovo rialzo delle quotazioni energetiche sui mercati internazionali, che ha contribuito a rafforzare le pressioni sui prezzi, pur in presenza di una sostanziale stabilità delle altre principali componenti dell'indice. In particolare, l'indice dei prezzi dei beni energetici raggiunge il +10,0% nel mese di luglio, in aumento di 1,4 punti percentuali rispetto al mese precedente, tornando a rappresentare la principale componente di accelerazione dell'inflazione nell'Area dell'euro. Il comparto dei servizi rimane invece sostanzialmente invariato, confermandosi al +3,3% su base annua. Anche l'inflazione di fondo, calcolata al netto dei beni energetici e alimentari, registra un lieve incremento, attestandosi al +2,5% (+0,1 punti percentuali rispetto al mese precedente), confermando la persistenza di pressioni inflazionistiche di natura più strutturale, sebbene con un'intensità ancora contenuta.

INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO (HICP) NELL'EUROZONA

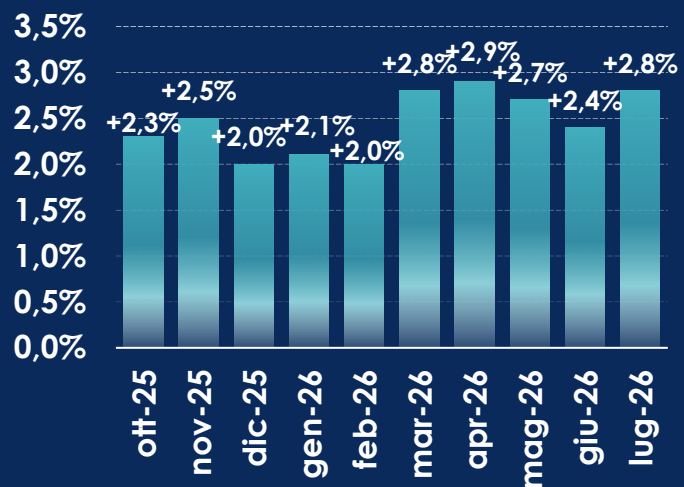


In **Italia**, a luglio 2026, la variazione annua dell'indice dei prezzi al consumo si attesta al +2,9%, evidenziando una lieve riduzione rispetto al dato di giugno (-0,1 punti percentuali). Tale rallentamento è riconducibile principalmente alla moderazione dei prezzi dei beni energetici, il cui indice scende di 1,9 p.p. tra giugno e luglio. Rimane invece invariata la dinamica dei prezzi dei servizi, stabile al +2,5%, mentre l'inflazione di fondo registra un lieve incremento (+0,1 p.p.), attestandosi all'+1,8% nel mese di luglio. Anche in **Germania** l'indice dei prezzi al consumo mostra un'accelerazione, attestandosi al +2,8% nel mese di luglio (rispetto al +2,4% registrato nel mese precedente), sostenuta principalmente dal marcato aumento dei prezzi energetici, che passano dal +2,7% al +7,3%. Una dinamica analoga si osserva in **Francia**, dove l'inflazione raggiunge il +2,4% a luglio (+0,4 punti percentuali rispetto a giugno), con un incremento di tutte le componenti analizzate. In **Spagna**, infine, l'inflazione annua torna a crescere, raggiungendo il +3,8% nel mese di luglio (+0,2 punti percentuali rispetto al mese precedente), in un contesto caratterizzato dall'accelerazione dei prezzi energetici (+2,7 punti percentuali), dalla stabilità dei prezzi dei servizi (+4,2%) e da un lieve incremento dell'inflazione di fondo (+0,1 punti percentuali).

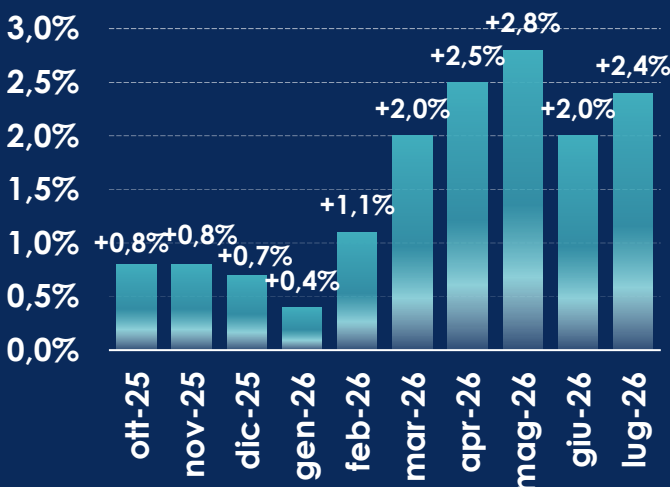
ITALIA



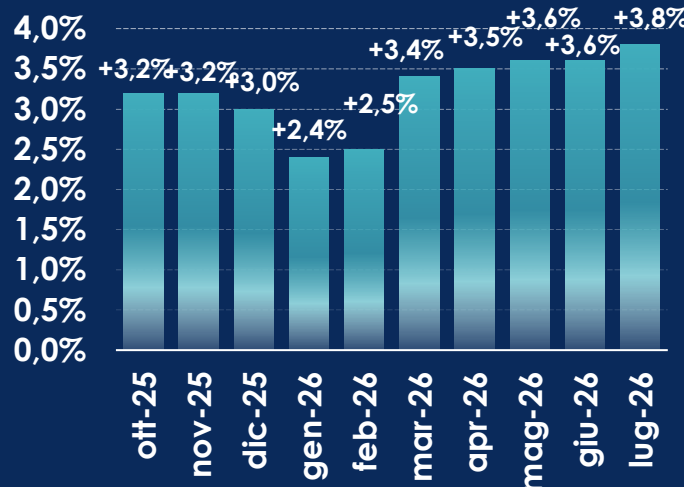
GERMANIA



FRANCIA



SPAGNA



Elaborazione a cura dell'Ufficio Studi e Ricerche di Fondosviluppo S.p.A. su dati Eurostat

NOTA METODOLOGICA

L'Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo (HICP) fornisce misure comparabili dell'inflazione per i Paesi e i gruppi di Paesi dell'Unione Europea. È un indicatore economico che misura la variazione nel tempo dei prezzi dei beni e servizi di consumo acquistati dalle famiglie. In altre parole, si tratta di un insieme di indici dei prezzi al consumo calcolati secondo un approccio armonizzato e una serie di definizioni stabilite nei regolamenti e nelle raccomandazioni europee. Altresì, l'HICP costituisce la misura ufficiale dell'inflazione dei prezzi al consumo nell'area dell'euro ai fini della politica monetaria e della valutazione della convergenza dell'inflazione, come richiesto dai criteri di Maastricht per l'adesione all'Euro. L'HICP è disponibile per tutti gli Stati membri dell'UE, l'Islanda, la Norvegia e la Svizzera. Oltre alle serie dei singoli Paesi, esistono tre gruppi di Paesi: l'Area dell'Euro (EA), l'Unione Europea (UE) e lo Spazio Economico Europeo (SEE), quest'ultimo comprendente anche l'Islanda e la Norvegia, oltre all'UE. Il Liechtenstein non produce tale indice e quindi non è incluso nell'aggregato dell'HICP. I dati sono pubblicati mensilmente nel database di Eurostat e comprendono gli indici dei prezzi e i tassi di variazione (variazioni mensili, annuali e medie mobili di 12 mesi). Oltre all'indice generale HICP, sono disponibili oltre 400 sottoindici per diversi beni e servizi e oltre 30 aggregati speciali. Ogni anno, con la pubblicazione dei dati di gennaio, vengono pubblicati i pesi relativi degli indici e degli aggregati speciali (pesi delle voci), nonché il peso dei singoli Paesi all'interno dei gruppi di Paesi (pesi dei Paesi).